



Elio Villa
Studio notarile

Vicolo Mendola 19
Bolzano (BZ)

Repertorio n. **55.800**

Raccolta n. **30.982**

VERBALIZZAZIONE DIFFERITA
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA
"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER AZIONI"

in lingua tedesca:

"SÜDTIROLER VOLKSBANK AKTIENGESELLSCHAFT"

tenutasi il

diciassette aprile duemilaventicinque

(17.04.2025)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno otto maggio duemilaventicinque, alle ore 15.30,
in Bolzano (BZ), vicolo Mendola n. 19, nel mio studio notarile.

Innanzi a me dott. **ELIO VILLA**, notaio in Bolzano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Bolzano,

è presente il signor:

- **Ladurner Lukas**, nato a Silandro (BZ) il 4 giugno 1980, domiciliato per la
carica presso la sede della società sottoindicata, cittadino italiano, codice fi-
scale LDR LKS 80H04 I729J, che interviene al presente atto in qualità di
Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante di

"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER AZIONI"

in lingua tedesca

"SÜDTIROLER VOLKSBANK AKTIENGESELLSCHAFT"

con sede legale in Bolzano (BZ), via del Macello n. 55, capitale sociale Eu-
ro 201.993.752,00 (duecentounomilioni novecentonovantatremila settecen-
tocinquantadue virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, diviso
in numero 50.498.438 (cinquantamilioni quattrocentonovantottomila quattro-
centotrentotto) azioni nominative ordinarie, iscritta nel Registro delle Impre-
se di Bolzano col numero di codice fiscale 00129730214 e iscritta nell'Albo
delle banche e nell'Albo dei gruppi bancari con il codice ABI 5856.

Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa io

Notaio sono certo

mi ha chiesto di redigere il verbale di assemblea ordinaria dei soci della pre-
detta società BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER A-
ZIONI, tenutasi in data **17 aprile 2025 presso i locali assembleari all'uo-
po allestiti in Merano (BZ), Kurhaus, corso Libertà n. 31, alle ore 17:00**,
a seguito di avviso pubblicato in data 27 marzo 2025 nella Gazzetta Ufficia-
le, Parte Seconda, n. 37, in **convocazione unica**, per discutere e delibera-
re sul seguente

- ORDINE DEL GIORNO -

1. Bilancio 2024:

1.1. Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024;

**1.2. Destinazione del risultato dell'esercizio 2024 e modalità di distri-
buzione del dividendo.**

**2. Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e
conseguenti.**

**3. Determinazione del numero degli amministratori componenti il Con-
siglio di amministrazione per il mandato 2026-2028 ai sensi dell'arti-
colo 20 dello statuto sociale.**

**4. Relazione in merito alle Politiche di Remunerazione e Incentivazio-
ne 2025 e ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente. Piano**

Registrato a **Bolzano**

in data **09/05/2025**

al n. **9713**

Serie **1T**

Euro **200,00**

di compensi 2025 in attuazione delle Politiche di Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2025-2027 ai sensi degli articoli 32 e 33 dello statuto sociale.

6. Determinazione del compenso annuale e delle indennità di presenza da corrispondere al Collegio sindacale per il triennio 2025-2027.

Richiesto dalla suddetta società BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ PER AZIONI (in seguito denominata *Banca*), come sopra rappresentata, ho, quindi, proceduto alla redazione del verbale della detta riunione assembleare, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, verbalizzazione di cui infra da me notaio eseguita. Il presente verbale, pertanto, viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione ai sensi del citato art. 2375, comma 3, codice civile. Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io notaio ho assistito è quello di seguito riportato, utilizzando per semplicità i verbi al tempo presente.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Lukas Ladurner assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e nomina, ai sensi dell'art. 15, comma 3, dello statuto sociale nonché dell'art. 11, comma 1 del Regolamento dell'Assemblea, quale segretario dell'Assemblea il dott. Elio Villa, notaio in Bolzano e io notaio aderisco. Il Presidente ringrazia il notaio.

Il Presidente rivolge ai presenti il discorso di benvenuto in entrambe le lingue anche a nome del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, della Direzione generale e di tutti i collaboratori della Banca.

Il Presidente saluta tutti i rappresentanti della stampa. Ringrazia per aver accettato l'invito a Merano. Saluta tutti i soci che, arrivati da lontano, hanno preso parte all'assemblea, così come quelli che partecipano per la prima volta.

Prima di iniziare il Presidente precisa che l'assemblea si tiene in lingua italiana e tedesca. Per snellire i lavori dell'Assemblea è stato previsto il consueto servizio di traduzione simultanea dal tedesco all'italiano. Le diapositive proiettate sugli schermi sono in tedesco e italiano. Egli informa che le cuffie per la traduzione simultanea sono disponibili all'ingresso e chiede ai soci di lasciarle sulle sedie al termine dell'assemblea. Il Presidente segnala che i documenti relativi ai singoli punti all'ordine del giorno sono stati pubblicati sul sito della Banca entro i termini di legge e sono inoltre scaricabili tramite il codice QR reso disponibile in sala. All'uscita sarà inoltre consegnato lo *stakeholder report* con tutti i dati salienti della Banca.

Il Presidente fa presente che l'Assemblea è disciplinata oltre che dalle norme di legge e di Statuto anche dal Regolamento dell'Assemblea, disponibile sul sito internet della Banca e, per quanto non disposto dagli stessi, dal Presidente dell'Assemblea nell'esercizio dei suoi poteri.

Il Presidente attesta che:

- l'Avviso di convocazione Assemblea è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, numero 37, in data 27 marzo 2025;
- l'Avviso di convocazione è stato diffuso al mercato sul sistema di stoccaggio e pubblicato sulla pagina dedicata all'Assemblea soci sul sito internet

della Banca;

- l'Assemblea è stata convocata in unica convocazione ordinaria. In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei diritti di voto rappresentati in assemblea;
- l'Assemblea delibera in unica convocazione, con voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea;
- sulla pagina internet della Banca è stato pubblicato, per ogni punto all'ordine del giorno, una Relazione, la proposta di delibera e i documenti sottoposti a delibera, nel rispetto dei termini di legge e delle scadenze indicate nell'Avviso di convocazione;
- tali documenti sono messi a disposizione dei soci in Assemblea utilizzando il codice QR pubblicato in sala;
- è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 la società di revisione "KPMG S.p.A.", con sede legale a Milano (MI), via Vittor Pisani n. 25, capitale sociale Euro 10.415.500,00 (diecimilioniquattrocentoquindicimilacinquecento virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi con codice fiscale numero 00709600159.

Non sussistono impedimenti al corretto svolgimento dell'Assemblea e pertanto sono verificate tutte le condizioni previste dall'articolo 11 dello statuto sociale per il valido svolgimento di questa adunanza.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016, come da apposita informativa messa a disposizione dei Soci sul sito della Banca. Le attività dell'Assemblea vengono audioregistrate al fine di supportare i lavori assembleari e redigere il verbale. Nei Locali assembleari è interdetto ogni altro utilizzo di strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta l'Assemblea dei soci alle ore 17.07.

Il Presidente constata la regolare costituzione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Il Presidente attesta che il capitale sociale della Banca è suddiviso in numero 50.498.438 (cinquantamiliioni quattrocentonovantottomila quattrocentotrentotto) azioni. La Banca tiene in portafoglio n. 568.277 (cinquecentosessantottomila duecentosettantasette) azioni proprie al termine della giornata contabile del 8 aprile 2025 (data valuta) che rappresenta, ai sensi dell'art. 83-sexies del Decreto legislativo n. 58/1998 (il Testo Unico della Finanza), la data di titolarità dei diritti di voto. Per le azioni proprie in portafoglio della Banca il diritto di voto è sospeso. Pertanto, permangono n. 49.930.161 (quarantanovemilioni novecentotrentamila centosessantuno) azioni con diritto di voto.

Il Presidente invita i partecipanti a far presente eventuali situazioni, a loro conoscenza, di sospensione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente. In particolare, segnala che il voto non può essere esercitato dai soggetti che detengano partecipazioni per le quali l'autorizzazione ai sensi della normativa di Vigilanza non è stata richiesta o non è stata concessa o che, partecipando ad accordi o patti parasociali, abbiano omesso le comunicazioni ai sensi della normativa di Vigilanza. Il Presidente dichiara che la Banca

non è a conoscenza di soci che si trovino nelle situazioni impeditive sopra indicate né sono pervenute segnalazioni al riguardo.

Per quanto noto alla Banca due soci hanno superato la soglia del 2% (due per cento) prevista dalle Disposizioni della Banca d'Italia in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari. Questi due soci detengono rispettivamente il 2,5% (due virgola cinque per cento) e il 2,26% (due virgola ventisei per cento) del capitale sociale e verranno comunicati all'Autorità di Vigilanza nei termini previsti dalla normativa in materia.

Il Presidente attesta che:

* sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di amministrazione:

- Ladurner Lukas, comparente, Presidente;
- Salvà Lorenzo, nato a Merano (BZ) il 10 agosto 1961, Vice Presidente;
- Padovan Giuseppe, nato a Bassano del Grappa (VI) il 10 maggio 1965, Vice Presidente;
- Tauber Margit, nata a Bressanone (BZ) il 29 maggio 1974, Consigliera;
- Metrangolo Alessandro Giuseppe Pietro, nato a Milano (MI) il 23 dicembre 1975, Consigliere;
- Marin Margherita, nata a Bassano del Grappa (VI) il 29 novembre 1957, Consigliera;
- Peer Johannes, nato a Bolzano (BZ) il 21 aprile 1989, Consigliere;
- Gasser Christina, nata a Brunico (BZ) il 31 marzo 1989, Consigliera;
- Marini Federico, nato a Bolzano (BZ) il 26 giugno 1970, Consigliere.

* sono presenti tutti i componenti del Collegio sindacale come segue:

- Hesse Georg, nato a Merano (BZ) il 24 agosto 1973, Presidente del Collegio sindacale;
 - Rigo Sabrina, nata a Venezia (VE) il 7 ottobre 1972, Sindaca;
 - Cazzulani Rosella, nata a Mortara (PV) il 5 gennaio 1974, Sindaca;
- * è inoltre presente il Direttore generale Naef Alberto, nato a Milano (MI) il 25 febbraio 1968.

Il Presidente dichiara che tutti gli intervenuti sono legittimati a presenziare all'Assemblea.

Il Presidente constata la regolare costituzione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

L'art. 17, comma 3, dello Statuto prevede che tutte le votazioni dell'Assemblea siano tenute in modo palese e l'articolo 14, comma 1, del Regolamento dell'Assemblea prevede inoltre che il Presidente possa stabilire la modalità di votazione.

Il Presidente stabilisce che tutte le votazioni si terranno in modo palese per alzata di mano. La registrazione dei soci astenuti e dissenzienti avviene con modalità elettronica. Il Presidente precisa che i risultati verranno proiettati in sala dopo ogni singola votazione. I voti contrari e le astensioni vengono registrati e conteggiati elettronicamente.

Il Presidente prosegue sottolineando che, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il verbale dell'Assemblea deve indicare l'identità e il numero di azioni detenute da ciascun partecipante. Il Presidente spiega che verranno contati solamente i voti manifestati nei locali dell'Assemblea, per questo motivo vengono registrate tutte le uscite a mezzo del contrassegno per l'esercizio dei diritti di voto, che è stato consegnato alla verifica della legittimazione all'intervento in ingresso al locale assembleare. Questo vale anche solo per

una breve uscita dalla sala.

Il socio astenuto o dissenziente deve esibire alle persone che assistono il Presidente a norma dell'art. 5, comma 6 del Regolamento dell'Assemblea il contrassegno per l'esercizio dei diritti di voto.

Il Presidente spiega che saranno le persone all'uopo incaricate a recarsi dai soci dissenzienti o astenuti, per alzata di mano, per la registrazione dei rispettivi voti e quindi prega i soci di restare al proprio posto a sedere.

Il Presidente invita coloro che desiderino prendere la parola, avendone la facoltà, a prenotare l'intervento, muniti di documento d'identità, presso lo spazio allestito e contrassegnato con "Interventi - Wortmeldungen" istituito alla sinistra del podio. Il Presidente spiega che le prenotazioni sono aperte e che gli interessati devono indicare il punto all'Ordine del giorno sul quale vogliono intervenire.

Il Presidente prega gli oratori prenotati per i rispettivi punti posti all'ordine del giorno di recarsi per tempo al podio per parlare all'Assemblea.

Il Presidente spiega che gli interventi dei soci devono riferirsi ai punti posti all'Ordine del giorno e che la durata degli interventi dei soci non potrà essere superiore a 3 (tre) minuti. Decorso i 3 (tre) minuti verrà richiesto all'oratore di terminare il proprio intervento e dopo ulteriori 15 (quindici) secondi il microfono verrà spento. Al termine degli interventi sarà data risposta. Il Presidente invita a rispettare il tempo di parola assegnato e ringrazia in anticipo per la comprensione. Questo permetterà agli altri azionisti di prendere parola.

La documentazione integrale sui punti all'Ordine del giorno è particolarmente dettagliata. Verrà presentata con il supporto di grafici e slide proiettati in sala, coprendo tutti gli aspetti cruciali. Il Presidente sottolinea che questo approccio renderà la presentazione molto più coinvolgente e ricca di informazioni per i soci.

I documenti oggetto di trattazione di questa Assemblea soci sono stati pubblicati sul sito della Banca nei termini previsti dalla normativa.

Il Presidente pone dunque al voto degli intervenuti affinché l'Assemblea lo dispensi dalla lettura integrale dei predetti documenti in lingua italiana e tedesca.

Il Presidente dà atto che alle **ore 17.13** sono costituiti in Assemblea numero 3.649.880 (tremilioni seicentoquarantanovemila ottocentottanta) azioni per complessivi **numero 3.081.603** (tremilioni ottantunomila seicentotre) **diritti di voto**.

Ad esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata per alzata di mano con **numero 3.081.603** (tremilioni ottantunomila seicentotre) **voti favorevoli. Non vi sono voti astenuti e voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli e astenuti e contrari è allegato al presente atto sub "A".

La sintesi dei risultati della votazione è proiettata in sala.

Il Presidente presenta quindi il compendio degli argomenti posti all'ordine del giorno, i documenti sottoposti a delibera e le proposte di delibera:

Il Presidente passa al **Primo Punto** posto all'ordine del giorno.

1. Bilancio 2024:

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2024;

1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2024 e modalità di distribuzione del dividendo.

Il Presidente, insieme al Direttore Generale Alberto Naef, illustra l'andamento della Banca nell'ultimo esercizio con il supporto di slides, proiettate in lingua italiana e tedesca sui maxi-schermi. Dette slides, in lingua italiana, sono allegate al presente atto sub lettera "B".

Infine, riferirà il Presidente del Collegio sindacale Georg Hesse.

Al termine dell'esposizione del Direttore Generale Alberto Naef, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio sindacale, Georg Hesse, il quale relaziona in entrambe le lingue. Per semplicità di verbalizzazione il suo intervento viene qui di seguito riportato con traduzione in lingua italiana delle considerazioni espresse in lingua tedesca:

"Egregi Azionisti,

di seguito Vi presento la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2024. La Relazione integrale è consultabile sul sito web della nostra Banca.

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza

- del Codice Civile e di tutte le altre leggi*
- degli statuti*
- dei regolamenti interni*
- delle disposizioni regolamentari, in particolare quelle della Banca d'Italia e della Consob.*

Il Collegio sindacale non svolge la revisione dei conti - il revisore è KPMG.

Riunioni 2024 con partecipazione del Collegio sindacale:

Collegio sindacale: 29 (ventinove) riunioni

Consiglio di amministrazione: 17 (diciassette) riunioni

Comitato rischi: 17 (diciassette) riunioni

Comitato indipendenti: 12 (dodici) riunioni

Comitato crediti: 18 (diciotto) riunioni

Organismo di Vigilanza: 2 (due) riunioni

Assemblea soci: 2 (due) riunioni

Il Collegio sindacale è in costante scambio

- con il Consiglio di Amministrazione*
- con il Direttore Generale*
- con le varie funzioni della Banca*
- con la società di revisione.*

Uno dei compiti centrali del Collegio Sindacale è la verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle funzioni aziendali di controllo – "FAC":

- Internal Audit*
- Risk Management*
- Compliance*
- Antiriciclaggio*

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca;

Conclusioni: A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono omissioni o irregolarità da segnalare nella presente Relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, alla luce dell'attestazione rilasciata dalla Società di Revisione non rileva motivi ostativi all'approvazione della

proposta di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, accompagnato dalla relazione sulla gestione, alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e di distribuzione dei dividendi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Concludo ringraziando per l'ottima collaborazione le mie due Colleghe del Collegio Sindacale dott.ssa Rosella Cazzulani e dott.ssa Sabrina Rigo, il Presidente Lukas Ladurner, il Direttore Generale Alberto Naef ed Responsabile dell'Internal Audit Werner Morandell per il loro grande impegno, disponibilità e sensibilità nei confronti del Collegio Sindacale.

Ringrazio in modo particolare la nostra collega dott.ssa Rigo - che ci lascia con questo mandato - per il suo prezioso impegno e contributo professionale nell'ultimo triennio."

La Relazione del Consiglio di amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio al quale aderisce la Banca ed è altresì pubblicata sul sito della Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sub "C".

Il Bilancio d'esercizio con le Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione è allegato al presente atto sub lettera "D".

Il Presidente esprime la sua gratitudine a tutti i dipendenti della Banca per la loro collaborazione costruttiva e l'impegno profuso nell'ultimo esercizio.

Prima di procedere con la votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul primo punto posto all'ordine del giorno e sottolinea che le richieste di intervento riguardano entrambe le votazioni sul primo punto all'ordine del giorno.

Prendono la parola i seguenti soci:

- Il signor **Perlini Adriano**, azionista di Verona (VR), saluta i partecipanti all'assemblea e ringrazia il Presidente per l'esauritiva rappresentazione dei dati di bilancio della Banca. Afferma che tutti i dati sono ottimi: superiori ai requisiti normativi, la Banca è profittevole e eroga un dividendo molto interessante, cosa che fa piacere agli azionisti. L'azionista esprime la sua piena soddisfazione per le spiegazioni fornite dal Presidente, in particolare riguardo alla potenziale class action, il successo della quale, alla luce dei dati presentati, ritiene che possa venire mitigata. La Banca, come riferito dall'azionista, è presente con una rete territoriale nei settori migliori del Nord-Est e del Nord Italia. Per quanto riguarda il prezzo sulla piattaforma di negoziazione delle azioni della Banca VORVEL, l'azionista osserva che, vista la patrimonializzazione della Banca, l'indice di utile e la prudenza che la Banca sta dimostrando nella ripartizione dell'utile complessivo, il prezzo dell'azione appare sottostimato. Ciò considerato, l'azionista, visto anche il notevole rischio bancario a livello delle banche d'interesse nazionale, manifesta la sua preoccupazione in merito alla possibilità che la Banca possa essere oggetto di un'Offerta Pubblica di Acquisto ostile, visto il prezzo dell'azione allettante.

Pertanto, l'azionista chiede quali siano i pro e i contro della scelta di non quotare la Banca in borsa. L'azionista sostiene che il prezzo attualmente non riflette il valore effettivo delle azioni che, secondo lui, dovrebbe essere allineato ai prezzi/valori delle altre banche. Chiede inoltre se la provincia di Verona rientri nei programmi di crescita della Banca.

- Il signor **Facco Carletto**, azionista di Jesolo (VE). L'azionista, il quale da circa quarantotto anni gestisce un'agenzia immobiliare turistica, afferma di aver assistito in prima persona, a livello sindacale nazionale, alla modifica di tutte le leggi nazionali e regionali, relative allo sviluppo e alla legislazione del turismo. L'azionista si complimenta per gli ottimi risultati ottenuti e sottolinea l'importanza la buona amministrazione di una azienda, tuttavia, ritiene che ci siano sempre margini per migliorare; propone, quindi, un'espansione del presidio territoriale della Banca a Cavallino, vista e considerata l'importanza del settore turistico, considerato che il 12% (dodici per cento) del PIL (Prodotto Interno Lordo) nazionale è prodotto dall'attività turistica. Recentemente, a Jesolo, è stato celebrato il decimo anniversario dell'apertura di uno sportello, con risultati che, a suo parere, sono stati positivi. Tuttavia, nella zona di Cavallino, che rappresenta la più alta densità di camping in Europa, non è presente nemmeno uno sportello, se non di qualche banca locale. Secondo l'azionista, l'apertura di uno sportello a Cavallino potrà generare reddito.

Riprende la parola il **Presidente, Lukas Ladurner**, ringrazia e risponde agli azionisti.

Il Presidente spiega che al momento sono state avviate due class action: la prima vede coinvolti 644 (seicentoquarantaquattro) azionisti che, fra il 2012 e il 2015, hanno acquistato le proprie azioni sulla piattaforma, i quali lamentano la mancanza di chiarezza, in particolare riguardo ai rischi della scheda prodotto, consegnata al momento dell'acquisto delle azioni della Banca. Il Presidente spiega che su questo tema sono state emesse diverse sentenze. In prima istanza, vi sono pronunce di tribunali, tra cui quello di Bolzano, che ritengono che la scheda prodotto non evidenzia adeguatamente i rischi dell'azione e quindi l'informativa resa al cliente non sia adeguata. Tuttavia, nonostante la stampa riporti frequentemente casi in cui la Banca è stata condannata, il Presidente sottolinea che il Tribunale di Belluno, sullo stesso tema, ha stabilito che la Banca ha adempiuto a tutti i propri obblighi informativi. Pertanto, non vi è un orientamento univoco da parte dei Tribunali e giudici, e, come sempre ribadito, quando non vi è certezza giuridica, la Banca non ritiene opportuno aderire a transazioni a pioggia. Il Presidente ha dichiarato che la Banca non procederà ad alcuna transazione per rispetto degli altri azionisti, ritenendo che debba essere garantito il pari trattamento degli azionisti. Se in ultima istanza, il Tribunale di Venezia, competente per le vertenze in materia di consumatori, condannasse la Banca, ritenendo che la scheda informativa fornita non evidenzia adeguatamente i rischi dell'azione della Banca, il Presidente afferma che la Banca impugnerà la decisione in seconda istanza e, se necessario, anche in terza, per poter raggiungere la certezza del diritto. Il danno lamentato dagli azionisti promotori di questa causa, riguarda la perdita di valore causato dal calo del prezzo, danno che però non tiene conto dei dividendi e delle azioni gratuite. Pertanto, considerati i prezzi crescenti, il danno presunto ammonta a qualche centinaio di migliaia di euro. Il Presidente spiega che la Banca ha provveduto agli accantonamenti necessari per far fronte ad eventuali indennizzi, mantenendo inoltre un adeguato margine di sicurezza.

Conclusi gli argomenti relativi alla class action 1, il Presidente prosegue illustrando la class action 2, la quale è stata notificata, ma non è ancora stata dichiarata dal Tribunale di Venezia la sua ammissibilità. L'oggetto della se-

conda class action riguarda l'aumento di capitale del 2015-2016; in particolare, i promotori lamentano, in primo luogo, un comportamento scorretto da parte della Banca nell'ambito dell'aumento di capitale, e in secondo luogo, un presunto danno economico subito nel corso degli ultimi anni. Proprio su questo punto, il Presidente evidenzia che nel corso della presentazione è stata mostrata una slide esplicativa ed esemplificatoria sul recupero dell'investimento effettuato nel caso in cui, come in aumento di capitale, l'azionista abbia acquistato le azioni ad un prezzo pari a 19,20 (diciannove virgola venti) euro per azione.

Relativamente alla seconda class action, il Presidente comunica che attualmente si trova nella fase iniziale e non sono ancora disponibili punti di riferimento, poiché il numero effettivo di partecipanti non è ancora noto. Una volta ottenute ulteriori informazioni, si procederà con le valutazioni necessarie e, di conseguenza, con la valutazione di opportuni accantonamenti.

Il Presidente afferma che la Banca ha costituito un fondo rischi e oneri capiente a coprire i rischi che potrebbero emergere da sentenze sfavorevoli. Nel bilancio di esercizio 2023 tale fondo era già stato costituito a copertura dei rischi legati ai contenziosi con gli azionisti, e di altri rischi. Pertanto, indipendentemente dall'esito di questa class action, la Banca dispone di accantonamenti più che sufficienti; infatti, anche nello scenario peggiore, e quindi in caso di condanna, ciò non influenzerà i futuri risultati economici della Banca. Il Presidente sottolinea che la Banca agirà con cautela per dimostrare la correttezza del proprio operato e che non vi sono motivi per azioni legali contro di essa. Ovviamente, per la Banca è fondamentale avere la certezza del diritto e quindi si proseguirà a difendere le sue ragioni fino all'ultimo grado di giudizio. Questo per quanto concerne la class action e gli accantonamenti che sono stati effettuati. Il Presidente conclude dichiarando che a prescindere dunque da come queste class action andranno a finire, il Presidente ribadisce che, anche in caso di condanna, la Banca dispone degli accantonamenti necessari.

Per quanto riguarda il rischio bancario, il Presidente riferisce che fino ad ora fortunatamente l'Alto Adige è stato risparmiato dall'impatto. Per quanto noto alla Banca, allo stato attuale non sono noti soggetti intenzionati ad avviare iniziative di acquisto ostili, come p.e. un'OPA (Offerta Pubblica di Acquisto), al fine di acquisire la Banca. Come emerso in precedenza, il prezzo attuale delle azioni è ancora significativamente inferiore rispetto a quello delle banche concorrenti. Il Presidente riferisce che in risposta ad analoga domanda della stampa abbia dato la stessa risposta, aggiungendo che la Banca rappresenta una piccola realtà che non può offrire una spinta di crescita significativa per altri Istituti bancario di grandi dimensioni. In secondo luogo, il Presidente ricorda che il capitale della Banca è molto frazionato e diffuso tra circa cinquantamila azionisti; i principali azionisti detengono al momento circa il 2-2,5% del capitale. Il Presidente è convinto che i maggiori azionisti della Banca continuano a riporre la propria fiducia nella Banca e che anche in caso di offerte ostili continuino a sostenere la Banca.

Tali sviluppi, ad ogni modo e in particolare in considerazione del valore di mercato attuale, non possono essere governati né esclusi dalla Banca. Per quanto riguarda la seconda domanda, passa la parola al Direttore generale.

Il Direttore Generale Alberto Naef ringrazia per la domanda e coglie l'occasione per invitare l'azionista signor Perlini a partecipare all'inaugurazione

della filiale di San Bonifacio, la prima filiale della Banca in provincia di Verona, che si terrà il prossimo 18 settembre.

L'attenta valutazione delle piazze sulle quali aprire sportelli è un elemento fondamentale per la Banca. Il Direttore generale afferma che si sta valutando anche la piazza di Cavallino al fine di un'eventuale apertura di sportello, a condizione che sia possibile reperire adeguate risorse di avere le persone e la posizione giuste e un *team* di persone che conoscono il territorio e la Banca. Questo è l'approccio della Banca nella pianificazione di apertura degli sportelli. Pertanto, il Direttore Generale ringrazia nuovamente per la domanda, in quanto gli ha permesso esporre a tutti gli azionisti l'approccio di crescita prudente della Banca.

Riprende la parola il Presidente e chiede se ci sono altre domande o altri interventi.

Nessun altro socio richiede la parola.

Il Presidente spiega che la relazione del Consiglio di amministrazione su questa delibera è stata pubblicata sul sito web della Banca.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle **ore 18.33** sono costituiti in Assemblea numero **3.719.990** (tremilioni settecentodiciannovemila novecentonovanta) azioni per complessivi **numero 3.151.713** (tremilioni centocinquantomila settecentotredici) **diritti di voto**.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera al punto 1.1. del Primo Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 1.1 all'Ordine del giorno,

- *visto il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2025;*
- *preso atto che alla data odierna il capitale sociale deliberato di euro 201.993.752 è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 50.498.438 azioni, prive di indicazione del valore nominale e che alla data del 31 dicembre 2024 figuravano tra i titoli di proprietà numero 551.172 azioni proprie;*
- *visti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, quella del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione e gli altri documenti che costituiscono allegato al progetto di bilancio;*

delibera

- **di approvare il bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024;**
- **di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2024, pari ad euro 126.477.695, come segue:**

Utile netto dell'esercizio	126.477.695,36
Alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38	898.956,20
Utile netto distribuibile	125.578.739,16
Atribuzione a ciascuna delle n. 50.498.438 azioni aventi diritto	
- Dividendo di 70 centesimi di euro per ciascuna azione, da pagare nel mese di aprile 2025	35.348.906,60
- Dividendo di 30 centesimi di euro per ciascuna azione, da pagare nel mese di ottobre 2025	15.149.531,40
Residuo utile da destinare a riserva straordinaria	75.080.301,16

"

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata per alzata di mano con **numero 3.151.713** (tremilioni centocinquantunomila settecentotredici) **voti favorevoli. Non vi sono voti astenuti e voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "E".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa alla seconda votazione sul primo punto all'ordine del giorno e spiega che la Policy in materia di distribuzione di dividendi approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca il 19 luglio 2024 prevede la possibilità di proporre all'Assemblea, che approva il bilancio, la distribuzione di una quota degli utili compresa tra il 30% (trenta per cento) e il 60% (sessanta per cento) del risultato d'esercizio.

Applicando quindi la Policy in materia di distribuzione di dividendi, si propone di attribuire agli azionisti un dividendo complessivo di euro 50.498.438 (cinquantamiliioni quattrocentonovantottomila quattrocentotrentotto) euro. La Policy in materia di distribuzione di dividendi consente altresì che il dividendo venga posto in pagamento anche in diverse date nel corso dell'esercizio. La distribuzione avverrà pertanto con le seguenti modalità:

– euro centesimi 70 (settanta) per azione ad aprile 2025 (duemilaventicinque);

– euro centesimi 30 (trenta) per azione a ottobre 2025 (duemilaventicinque).

Il dividendo di quest'anno sarà pagato solo in contanti. La Banca ha naturalmente esaminato la possibilità di distribuire il dividendo in azioni della Banca, come ha fatto l'anno scorso, e ha stabilito che le azioni disponibili nel magazzino titoli della Banca non sono sufficienti. Da un lato, negli ultimi anni la Banca ha distribuito quasi quattro milioni di azioni agli azionisti nell'ambito delle assegnazioni gratuite del dicembre 2023 e del dicembre 2024 e nell'ambito della distribuzione del dividendo in natura nell'aprile 2024; dall'altro, il numero di azioni proprie - fortunatamente - non è più aumentato, in quanto l'anno scorso gli ordini di acquisto su Vorvel sono stati effettuati quasi esclusivamente da investitori terzi e non da acquisti di azioni proprie della Banca stessa.

Il Presidente spiega che la relazione del Consiglio di amministrazione su questa delibera è stata pubblicata sul sito web della Banca.

Il Presidente chiede quindi ai soci di approvare la proposta di delibera relativa alla seguente proposta di distribuzione degli utili nel 2024:

- di approvare il dividendo di 1,00 (uno virgola zero zero) euro per azione e di distribuirlo agli azionisti in due tranches:

a) la prima tranche di 70 (settanta) centesimi di euro per azione con record date il 16 aprile 2025 e data di pagamento con valuta 29 aprile 2025;

b) la seconda tranche di 30 (trenta) centesimi di euro per azione da pagarsi nel mese di ottobre 2025;

- di accreditare l'importo residuo dell'utile netto di 75.080.301,16 (settanta-cinquemilioni ottantamila trecentouno virgola sedici) euro alla riserva straordinaria.

Il Presidente spiega la proposta di delibera è stata pubblicata sul sito web della Banca.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle ore **18.36** sono costituiti in Assemblea numero **3.714.019** (tremilioni settecentoquattordicimila diciannove) azioni per complessivi numero **3.145.742** (tremilioni centoquarantacinquemila settecento-quarantadue) diritti di voto.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera al punto 1.2. del Primo Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci

delibera

- ***di porre in pagamento i dividendi deliberati con le seguenti modalità, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili:***
 - a. dividendo di euro centesimi 70 per azione con record date 16 aprile 2025 e data di pagamento 29 aprile 2025;***
 - b. dividendo di euro 30 centesimi per azione da pagarsi nel mese di ottobre 2025.***
- ***di attribuire alla riserva per utili a nuovo la quota di dividendi eventualmente non distribuita a fronte di azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date e di azioni in circolazione per le quali ai sensi delle Politiche sulle remunerazioni sussistono vincoli di retention;***
- ***di incrementare per un importo di euro 898.956,20 la riserva ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D.lgs. n. 38/2005, mediante prelievo dall'utile dell'esercizio 2024;***
- ***di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale – anche disgiuntamente tra loro nonché per il tramite di procuratori speciali – ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione e inerenti all'attuazione della presente deliberazione."***

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata per alzata di mano con numero **3.145.742** (tremilioni centoquarantacinquemila settecento-quarantadue) **voti favorevoli. Non vi sono voti astenuti e voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "F".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa al Secondo Punto posto all'Ordine del giorno.

2. Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa quindi al secondo punto dell'ordine del giorno per riproporre ai soci l'importo ricorrente di riacquisto di azioni proprie.

Come già spiegato in precedenza, i riacquisti tramite il *liquidity provider* hanno sortito l'effetto desiderato; l'anno scorso ha dovuto riacquistare solo 13.407 (tredicimilaquattrocentosette) azioni della Banca, poiché le restanti azioni sono state acquistate da investitori terzi. Nonostante questi sviluppi positivi, tuttavia, la Banca deve essere sempre pronta a sostenere la liquidità delle azioni sulla piattaforma Vorvel o - anche questo è uno scenario possibile - a offrire azioni in vendita tramite il liquidity provider in caso di strozzature della liquidità dovute a prevalenza di ordini di acquisto. Nella proposta di delibera di cui al punto 2, verrà pertanto proposto ai soci di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nell'ambito del sostegno alla liquidità come proposta dal Consiglio di amministrazione dall'Assemblea generale del 20 aprile 2024, con scadenza il 30 settembre 2025. Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea generale di destinare tre virgola cinque milioni di euro al fondo per l'acquisto di azioni proprie e di ridurre di conseguenza il patrimonio netto, previa approvazione alla riduzione di fondi propri della Banca d'Italia.

Per queste operazioni il Regolamento Emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971/1999, prevede la pubblicazione sul sito della Banca e la diffusione al mercato con sistema di stoccaggio autorizzato, di apposita Relazione del Consiglio di amministrazione. Tale Relazione è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio e pubblicata sul sito della Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sotto la lettera "G".

Prima di passare alla votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sull'argomento del Secondo Punto posto all'Ordine del giorno.

Prende la parola il seguente socio:

- Il signor **Firmani Bruno**, azionista, inizia il suo intervento presentandosi come professore universitario di matematica. Ritiene di aver rilevato errori logici di matematica nella slide relativa al calcolo della variazione del valore delle azioni dal momento dell'aumento di capitale fino ad oggi.

L'azionista non si dice d'accordo sulla rappresentazione sul quasi integrale recupero del prezzo dell'azione grazie ai dividendi e l'assegnazione gratuita di azioni, in quanto tali forme di remunerazione rientrano nelle aspettative dell'investitore.

Riprende la parola il **Presidente Lukas Ladurner**, che ringrazia l'azionista e risponde alle sue osservazioni. Il Presidente sottolinea che la situazione attuale non è soddisfacente e che l'obiettivo dell'azione è quello di generare un rendimento e distribuire un dividendo. Il Presidente ritiene che nel corso della presentazione si sia dimostrato adeguatamente l'effetto di recupero anche attraverso l'andamento del prezzo sul mercato.

Ribadisce che il futuro è nelle mani degli azionisti, che con gli acquisti sul mercato incidono sulla liquidabilità del titolo e quindi, sulla base del regolamento Vorvel, sulla crescita del prezzo di mercato. Il Presidente dice che la Banca continuerà su questa strada, garantendo buoni risultati di esercizio e creando i presupposti per una remunerazione dell'azione positiva anche in futuro.

Il Presidente chiede se ci sono altre domande o altri interventi.

Nessun altro socio richiede la parola.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle ore **18.43 sono costituiti in Assemblea numero 3.703.358** (tre milioni settecentotremila trecentocinquantaotto) **azioni per complessivi numero 3.135.081** (tre milioni centotrentacinquemila ottantuno) **diritti di voto.**

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera del Secondo Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria dei soci, considerata ed approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 2 all'Ordine del giorno, e in attuazione della stessa da intendersi comunque qui richiamata

delibera:

1. di rinnovare l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. cod. civ., all'acquisto, entro il termine di 12 (dodici) mesi decorrenti dal 1° ottobre 2025 (vale a dire, senza soluzione di continuità, dalla scadenza della precedente delibera assembleare del 20 aprile 2024, prevista al 30 settembre 2025), anche in più riprese ed in ogni momento, di azioni proprie ordinarie, in numero complessivamente non superiore a n. 372.452 azioni – in aggiunta alle azioni proprie che la Banca avrà già in portafoglio a quella data – e comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni di tempo in tempo consentito per legge, fino a un importo massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00), per una o più delle seguenti motivazioni, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, anche comunitarie, di tempo in tempo vigenti:

(a) operare sul mercato, tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo della Banca, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni;

(b) mantenere un "Magazzino Titoli" al fine di alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in portafoglio in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, con qualunque modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite (ivi compresa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la vendita nei c.d. mercati over the counter o fuori da sistemi multilaterali di negoziazione o ai blocchi, la permuta, il conferimento, lo scambio, e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili), purché coerentemente con le linee strategiche della Banca, nell'ambito di operazioni straordinarie, ivi incluse, a mero titolo indicativo e non esaustivo, operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere ordinario e straordinario, quali a mero titolo indicativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni e simili, od operazioni di finanziamento o incentivazione o altre o-

perazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant) nonché al fine di adempiere obbligazioni derivanti da piani di stock option, stock grant o comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, oltre che di fidelizzazione dei soci;

(c) acquistare azioni proprie per le finalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation o MAR) – ovvero sia l'adempimento degli obblighi derivanti da programmi di opzione su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti e agli esponenti aziendali o qualsivoglia ulteriore finalità che dovesse essere contemplata da tale norma nella versione pro tempore vigente – e/o per le finalità contemplate dalle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e nelle modalità che saranno eventualmente deliberati dal Consiglio di amministrazione, restando inteso che al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie in portafoglio o acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità indicate sopra e/o cedute;

2. di autorizzare che gli acquisti di cui al precedente punto 1. siano effettuati:

(a) da un intermediario indipendente appositamente incaricato, mediante proposte di acquisto indicando un prezzo inferiore o uguale al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, un prezzo non superiore al prezzo dell'ultima asta;

(b) secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore;

3. di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del cod. civ., la cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo, in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte delle azioni proprie tempo per tempo in portafoglio acquistate ai sensi della presente delibera ovvero di delibere pregresse nonché delle azioni derivanti dall'attività di liquidity provider anche prima del completamento degli acquisti nell'importo massimo autorizzato con la stessa, per tutti i fini di cui al precedente punto 1, fermo restando che tali operazioni:

(a) se eseguite sul mercato dovranno effettuarsi tramite l'intermediario già incaricato per l'operatività in acquisto e a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla regolamentazione applicabile e/o ispirandosi alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà essere inferiore al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, non inferiore al prezzo dell'ultima asta;

(b) se eseguite nell'ambito di operazioni ordinarie e/o straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), o nel

contesto di una assegnazione gratuita di azioni ai soci (ovvero quale facoltà per i soci di percezione alternativa al dividendo ordinario), dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di amministrazione;

(c) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

4. di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie eseguite, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

5. di conferire al Consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per compiere gli atti di acquisto e disposizione (compresa la vendita) delle azioni proprie e, comunque, per dare attuazione alla delibera che precede, ottemperando a quanto richiesto dalle Autorità competenti anche con riferimento agli obblighi informativi".

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 3.134.947** (tremilioni centotrentaquattromila novecentoquarantasette) **voti favorevoli e con numero 134** (centotrentaquattro) **voti contrari. Non vi sono voti astenuti.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "H".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa al Terzo Punto posto all'Ordine del giorno.

3. Determinazione del numero degli amministratori componenti il Consiglio di amministrazione per il mandato 2026-2028 ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Il Presidente spiega che nel 2026 si procederà alla nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2026-2028. Lo Statuto prevede un numero variabile da nove a dodici membri del Consiglio. I candidati al Consiglio di amministrazione devono organizzarsi in liste e ogni lista deve contenere tanti candidati quanti sono i Consiglieri da eleggere. L'Assemblea generale odierna deve quindi determinare questo numero in modo che i candidati possano organizzarsi per tempo in liste.

In conformità ai requisiti normativi, il Consiglio di amministrazione ha riesaminato la propria composizione quantitativa ottimale e, con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2025, ha stabilito che l'attuale numero di nove membri del Consiglio di amministrazione è adeguato a svolgere i compiti di un Consiglio di amministrazione di una banca delle dimensioni della Banca e a garantire una prudente governance aziendale. In conformità alla vigilanza bancaria e allo Statuto, i candidati devono possedere diversi requisiti personali e professionali per far fronte alle esigenze e alle responsabilità della carica. Una volta eletti, oltre ai compiti in seno al Consiglio di amministrazione, i membri del Consiglio di amministrazione hanno una serie di incarichi in seno a comitati e gruppi di lavoro che devono esse-

re preparati con cura e seguiti con attenzione. Il Presidente spiega inoltre che per tutti gli ulteriori dettagli, si rimanda alla relazione del Consiglio di amministrazione sul sito web della Banca. La Relazione del Consiglio di amministrazione è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio al quale aderisce la Banca e pubblicata sul sito della Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sub "I".

Prima di procedere con la votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul terzo punto posto all'Ordine del giorno.

Nessun socio richiede la parola.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle **ore 18.46** sono costituiti in Assemblea numero **3.637.069** (tremilioniseicentotrentasettemilasessantannove) azioni per complessivi **numero 3.068.792** (tremilioni sessantottomila settecentonovantadue) **diritti di voto**.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera del Terzo Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul 3° punto all'Ordine del giorno, delibera:

di mantenere in nove (9) amministratori la composizione numerica del Consiglio di amministrazione da eleggere a norma dell'art. 20 dello statuto sociale, dall'Assemblea soci che approva il bilancio 2025."

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata per alzata di mano con **numero 3.068.792** (tremilioni sessantottomila settecentonovantadue) **voti favorevoli. Non vi sono voti astenuti e voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "J".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa al Quarto Punto posto all'Ordine del giorno.

4. Relazione in merito alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2025 e ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente. Piano di compensi 2025 in attuazione delle Politiche di Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente invita l'Amministratrice Margherita Marin, nella sua qualità di Presidente del Comitato Amministratori indipendenti, a voler presentare il quinto punto posto all'Ordine del giorno.

Prende la parola l'Amministratrice Margherita Marin la quale, facendo anche riferimento ai contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno, riferisce quanto segue:

“Signori Azionisti,

In qualità di Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti (competente anche in materia di Remunerazioni), unitamente ai colleghi del Comitato, Alessandro Metrangolo e Christina Gasser, ho il piacere di presentarvi il documento delle Politiche di Remunerazione di Banca Popolare dell'Alto Adige – Volksbank per l'anno 2025 e di illustrare le principali attività del Comitato nello scorso esercizio. Innanzitutto, vorrei ricordarvi che abbiamo riportato sul sito web della Volksbank e nei documenti i punti all'ordine del giorno della riunione. Pertanto, nella presentazione mi limiterò agli elementi essenziali. Vorrei ora illustrarvi la revisione delle Politiche di remunerazione per il 2025, che tiene conto non solo dei cambiamenti del quadro normativo di riferimento sia nazionale che europeo, compreso il rinnovo del contratto di lavoro del settore, ma anche delle mutate condizioni economiche. Lo scenario generale del mercato del lavoro è caratterizzato da aspetti significativi che impattano in modo sostanziale sia nel reperimento che nella rete event tanto di professionalità intermedie che altamente qualificate, ciò richiede una politica attenta alla cultura organizzativa, alla possibilità di crescita e dallo spirito collaborativo presenti in azienda, così da renderla un luogo di senso per chi vi lavora. Le politiche adottate dalla Banca vanno in questa direzione, poiché solo così si potranno attuare le politiche di sviluppo sostenibile che la Banca ha posto al centro dei suoi piani pluriennali. Volksbank si è data degli obiettivi sfidanti per il futuro proprio con riferimento al capitale umano, ponendo in cantiere una serie di iniziative volte a rafforzare il legame dei collaboratori con la banca e ponendo attenzione agli sviluppi di carriera. La versione 2025 delle politiche di remunerazione ed incentivazione della banca si basano su questi presupposti, legando le politiche di erogazione della componente variabile al raggiungimento di stabiliti i livelli di performance aziendale ed individuale che dovranno essere sia economici che qualitativi, il tutto, ovviamente, nella piena osservanza delle disposizioni regolamentari, come avrete modo di approfondire dalla lettura del testo che viene sottoposto alla vostra approvazione dopo un'attenta analisi delle migliori prassi di settore e della peculiarità della nostra banca il Comitato ha dato parere favorevole alla politica di remunerazione proposta dal Consiglio di amministrazione e che ora viene sottoposta all'approvazione di codesta Assemblea, con l'intento di fornire una visione chiara ed esaustiva degli elementi che la compongono e, più in generale, assicurare trasparenza ed esporsi nei confronti del mercato. Si evidenzia che le politiche in atto e quelle proposte prevedono un pay mix della remunerazione composta da una componente fissa ed è una variabile strutturate in modo da assicurare un corretto bilanciamento tra queste due componenti. Questo comitato vigilerà sull'applicazione delle politiche, anche al fine di migliorarne ulteriormente il contenuto, convinto della loro centralità per la valorizzazione del capitale umano della banca, che si riverbera inevitabilmente sulla sua efficienza e sulla tutela sia della clientela che degli investitori. Per quanto riguarda l'applicazione delle politiche di remunerazione, nel 2024 la funzione internal audit ha provveduto alle sue verifiche, giungendo ad un giudizio sostanzialmente positivo. Ciò significa che le remunerazioni riconosciute nel 2024 risultano conformi, in particolare per quanto riguarda i meccanismi prudenziali applicati per la definizione degli incentivi. Per quanto di sua competenza, il Comitato si è espresso sul raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi

che hanno permesso l'applicazione del piano di incentivazione dell'anno 2024. Ha vigilato sulla corretta applicazione delle regole stabilite per l'accesso ai sistemi incentivanti. Ha fornito la propria proposta in merito ai compensi ed agli incentivi del personale più rilevante, si è espresso sulla base delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti sul processo di identificazione del personale più rilevante e sugli esiti di tale processo. Ha vigilato e si è espresso sull'applicazione delle regole per la remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Ha partecipato alle attività di individuazione e di selezione dei responsabili delle funzioni aziendali, di controllo e del personale apicale. Ha proposto gli obiettivi qualitativi per l'accesso al sistema incentivante dei responsabili delle funzioni di controllo. Ha collaborato con gli altri comitati endo consiliari ed ha espresso i prescritti pareri al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza. Riportiamo sullo schermo in forma aggregata le remunerazioni spese a bilancio nel 2024 alle categorie di personale che maggiormente orientano la performance globale della Banca, potendo assumere posizioni di rischio, generare profitto o incidere su poste di bilancio per importi rilevanti:

Remunerazioni 2024 (importi in Euro)	n.	Componenti di remunerazione fissa*	componenti di remunerazione variabile
Consiglio di amministrazione	9	815.000,00 €	45.000,00 €
Collegio sindacale (sindaci effettivi)	3	268.000,00 €	- €
Alta dirigenza	4	936.295,61 €	528.017,63 €
Funzioni aziendali di controllo (responsabili)	4	420.216,06 €	36.201,62 €
Funzioni aziendali di supporto (responsabili)	3	416.544,80 €	73.694,70 €
Altri PPR	18	1.866.804,79 €	506.700,45 €

* La remunerazione fissa degli amministratori e dei sindaci include le indennità di presenza.

In accordo con quanto deliberato nella precedente Assemblea, si è previsto un differimento temporale da parte della remunerazione variabile, passo quindi all'ultima parte del lavoro della delibera, l'approvazione del Piano di compensi 2025. Ricordo che L'Assemblea soci è chiamata a deliberare sulla proposta del Consiglio di amministrazione di istituire piani di assegnazione di azioni della Banca agli esponenti aziendali e al personale più rilevante apicale. Il Piano azionario trae origine dalla Politica di remunerazione la quale prevede, tra altri meccanismi capaci di correlare incentivi e risultati in un'ottica di sostenibilità nel tempo, che per il personale apicale che ha il maggiore impatto sul profilo di rischio della Banca nel 2025, il 50% (cinquanta per cento) degli incentivi sia riconosciuto in strumenti finanziari partecipativi (ovvero azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige), a condizione che la remunerazione variabile dei beneficiari superi la soglia di materialità pari a 50.000 (cinquantamila) euro lordi ovvero un terzo della propria remunerazione annua totale. L'assegnazione presuppone il raggiungimento degli obiettivi di risultato per l'esercizio 2025 nonché il rispetto degli indici economico-finanziari, patrimoniali e di liquidità indicati dalle Politiche di remunerazione. A queste condizioni, il 50% (cinquanta per cento) degli incentivi 2025 è riconosciuto al singolo Beneficiario in azioni con un mecca-

smo di differimento articolato su quattro anni. Il numero delle azioni che ciascun Beneficiario ottiene gratuitamente è calcolato al prezzo risultante dalla media ponderata dei prezzi di esecuzione delle azioni ordinarie della Banca sulla piattaforma Vorvel negli ultimi 30 (trenta) giorni che precedono l'Attribuzione. Per quanto riguarda i rimanenti esponenti aziendali tra il personale più rilevante, l'Assemblea soci è chiamata a esprimersi sulla proposta del Consiglio di amministrazione di istituire piani di assegnazione di strumenti finanziari non partecipativi, che, fermi i meccanismi di calcolo del premio e ferma la stessa soglia di materialità applicata al personale apicale, prevede che al posto di strumenti finanziari venga corrisposto ai beneficiari il valore economico degli stessi al momento dell'assegnazione, determinato sulla base di criteri meglio illustrati nella Relazione del Consiglio di amministrazione all'Assemblea sull'ultima pagina del documento a vostra disposizione. Concludo ringraziando, anche a nome di tutto il Comitato, le strutture della Banca che hanno attivamente collaborato all'attività del Comitato ed alla redazione del presente documento, che ci auguriamo sia in linea con le vostre aspettative anche in termini di approccio trasparente e miglioramento continuo e che confidiamo avrà il vostro sostegno."

Riprende la parola il Presidente Ladurner Lukas che ringrazia l'Amministratrice Margherita Marin.

Il Presidente spiega inoltre che per tutti gli ulteriori dettagli, si rimanda alla relazione del Consiglio di amministrazione sul sito web della Banca.

La Relazione del Consiglio di amministrazione è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio la quale aderisce la Banca e pubblicata sul sito della Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sub "K".

Prima di procedere con la votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul quarto punto posto all'Ordine del giorno.

Nessun socio chiede la parola.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle **ore 18.57** sono costituiti in Assemblea numero **3.642.856 (tremilioni seicentoquarantaduemila ottococinquantesi)** azioni per complessivi **numero 3.074.579** (tremilioni settantaquattromila cinquecentosettantanove) **diritti di voto.**

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera al Quarto Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta presentata dal Consiglio di amministrazione sul punto 4 all'Ordine del giorno,

delibera:

- 1. di approvare le modifiche alle Politiche di remunerazione deliberate dal Consiglio di amministrazione;**

2. di dare atto al Consiglio di amministrazione della Relazione sull'attuazione 2024 delle Politiche di remunerazione esposta in Assemblea;

3. di approvare il Piano di Compensi 2025 in attuazione delle Politiche di remunerazione, deliberato dal Consiglio di amministrazione, per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige alle categorie di personale più rilevante apicali, ovvero di approvare il Piano di Compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi, deliberato dal Consiglio di amministrazione, per l'assegnazione gratuita di "unità virtuali" equivalenti rispetto alle azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige alle categorie di personale più rilevante diverso dal personale apicale.

*Il documento **Relazione in merito alle Politiche di Remunerazione e Incentivazione 2025 e ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente**, completo della **Politica sul processo di identificazione del personale più rilevante e della Policy di severance**, ed il **Piano di compensi 2025 in attuazione delle Politiche di Remunerazione** di cui al punto 3 presentati all'Assemblea sono rubricati agli atti del verbale di questa delibera assembleare (allegati rispettivamente "L" e "M").*

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 3.074.445 (tremilioni settantaquattromila quattrocentoquarantacinque) voti favorevoli con numero 134 (centotrentaquattro) voti contrari. Non vi sono voti astenuti.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "N".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa al Quinto Punto posto all'Ordine del giorno.

5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2025-2027 ai sensi degli articoli 32 e 33 dello statuto sociale.

Il Presidente spiega che il mandato triennale del Collegio Sindacale, eletto in occasione dell'Assemblea generale del 2022, scade quest'anno. Il Presidente desidera ringraziare espressamente il Presidente del Collegio Sindacale, Georg Hesse, e i membri effettivi del Collegio Sindacale, Rosella Cazzulani e Sabrina Rigo, per il prezioso lavoro svolto negli ultimi tre anni. Il Presidente ringrazia anche ai membri supplenti del Collegio sindacale, Nadia Dapoz e Emilio Lorenzon. Il Presidente spiega che la dott.ssa Sabrina Rigo ha deciso di non ricandidarsi per il prossimo mandato del Collegio Sindacale ed esprime i suoi più sinceri ringraziamenti per il suo attivo sostegno negli ultimi anni. La dott.ssa Rigo ha contribuito al benessere della Banca con la sua professionalità e il suo impegno. L'Assemblea generale nomina il Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027 ai sensi degli articoli 32 e 33 dello Statuto con voto di lista. Ricorda che lo Statuto prevede che almeno un membro effettivo del Collegio Sindacale debba appartenere al genere meno rappresentato. Sono ammesse all'elezione le liste di candidati regolarmente depositate presso la Sede legale della Banca entro le ore 17:00 di mercoledì 2 marzo 2025. Ricorda inoltre che ogni lista di candidati deve essere sostenuta da tanti soci che complessivamente detengano almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale.

Quest'anno è stata validamente presentata una lista.

Il Presidente invita a vedere sullo schermo i 5 (cinque) candidati della lista, 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti del Collegio sindacale precisamente:

- Georg Hesse, Merano (BZ) – 24/08/1973, Presidente.
- Cinzia Giaretta, Vicenza (VI) 28.07.1960, sindaco effettivo.
- Rosella Cazzulani, Mortara (PV) – 05/01/1974, sindaco effettivo.
- Emilio Lorenzon, Bolzano – 17/06/1962, sindaco supplente.
- Nadia Dapoz, Brunico (BZ) – 13/11/1980, sindaco supplente

Il Presidente spiega inoltre che per tutti gli ulteriori dettagli, si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito web della Banca, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio la quale aderisce la Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sub "O".

Prima di procedere con la votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul quinto punto posto all'Ordine del giorno.

Nessun socio richiede la parola.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle **ore 19.02** sono costituiti in Assemblea numero **3.610.599** (tremilioni seicentodiecimila cinquecentonovantanove) **azioni** per complessivi **numero 3.042.322** (tremilioni quarantaduemila trecentoventidue) **diritti di voto.**

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di delibera al Quinto Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul 5° punto all'Ordine del giorno, preso atto degli incarichi di amministrazione e di controllo dei candidati

delibera

di nominare, con voto di lista ai sensi dell'art. 33 dello statuto sociale, il Collegio sindacale per il triennio di mandato 2025-2027 traendo, nell'ordine progressivo di iscrizione, dall'unica Lista Candidati Sindaci validamente depositata a norma di statuto e Avviso di convocazione dell'Assemblea, i Signori / le Signore:

- Georg Hesse, nato a Merano (BZ) il 24.08.1973 con mandato di Presidente del Collegio sindacale;

- Cinzia Giaretta, nata a Vicenza il 28.07.1960 con mandato di Sindaco effettivo;

- Rosella Cazzulani, nata a Mortara (PV) il 05.01.1974 con mandato di Sindaco effettivo;

- Emilio Lorenzon, nato a Bolzano il 17.06.1962 con mandato di Sindaco supplente;

- Nadia Dapoz, nata a Brunico (BZ) il 13.11.1980 con mandato di Sindaco supplente.

L'Assemblea dà atto di essere stata informata degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai sindaci neoeletti in società ter-

ze.”

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata per alzata di mano con numero **3.042.322 (tremilioni quarantaduemila trecentoventidue) voti favorevoli. Non vi sono voti astenuti e voti contrari.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera "P".

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

Il Presidente passa al Sesto Punto posto all'Ordine del giorno.

6. Determinazione del compenso annuale e delle indennità di presenza da corrispondere al Collegio sindacale per il triennio 2025-2027.

Il Presidente spiega che un Organo di controllo efficiente rimane fondamentale per una prudente governance aziendale. Il Consiglio di amministrazione ha effettuato un'analisi di benchmark della remunerazione annuale dei membri del Collegio sindacale, da cui è emerso che la remunerazione, modificata da ultimo nel 2013, non è pienamente in linea con quella di banche comparabili. Il Presidente spiega inoltre che, in considerazione della crescita delle dimensioni della banca e degli effetti dell'inflazione negli ultimi dodici anni, il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno adeguare gli importi come segue:

- 125.000 euro lordi annui per il Presidente del Collegio sindacale.
- 75.000 euro lordi annui per ciascun membro effettivo del Collegio sindacale,

I membri del Collegio sindacale non percepiscono alcun bonus. Anche i gettoni di presenza rimangono invariati a 250 (duecentocinquanta) euro al giorno.

Il Presidente spiega inoltre che per tutti gli ulteriori dettagli, si rimanda alla relazione del Consiglio di amministrazione pubblicata sul sito web della Banca.

La Relazione del Consiglio di amministrazione è stata, nei termini, diffusa al mercato sul sistema di stoccaggio la quale aderisce la Banca e pubblicata sul sito della Banca ed è integralmente trascritta nell'allegato al presente atto sub "Q".

Prima di procedere con la votazione, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere la parola sul sesto punto posto all'Ordine del Nessun socio richiede la parola.

Prima di aprire la votazione, il Presidente ricorda che il testo di deliberazione deve essere approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea e che le azioni proprie detenute dalla Banca sono prive di diritto di voto.

Il Presidente dà atto che alle **ore 19.05** sono costituiti in Assemblea numero **3.615.126 (tremilioneicentoquindicimilacentoventisei)** azioni per complessivi **numero 3.046.849 (tremilioni quarantaseimilaottocentoquarantanove) diritti di voto.**

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente propo-

sta di delibera al Sesto Punto dell'Ordine del giorno:

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione in relazione al punto 6 all'Ordine del giorno,

delibera:

di attribuire ai Sindaci nominati dall'Assemblea del 17 aprile 2025 per il triennio 2025-2027, in conformità all'art. 32 dello Statuto sociale, i seguenti emolumenti lordi:

- ***Euro 125.000,00 annui a titolo di emolumento fisso per il Presidente del Collegio Sindacale;***
- ***Euro 75.000,00 annui a titolo di emolumento fisso per i Sindaci effettivi;***
- ***Euro 250,00 di indennità giornaliera di presenza alle adunanze consiliari, ai comitati endoconsiliari e delle riunioni stesse dell'Organo di controllo (l'indennità di presenza non cumula in caso di adunanze multiple nella medesima giornata)".***

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di deliberazione.

Sull'esito della rilevazione elettronica dei voti contrari e dei voti astenuti, il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano con numero 3.046.715 (tremilioni quarantaseimila settecentoquindici) voti favorevoli** con **numero 134** (centotrentaquattro) **voti contrari. Non vi sono voti astenuti.**

L'elenco con i nominativi dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti è allegato al presente atto sotto la lettera **"R"**.

La sintesi di votazione è proiettata in sala.

*** *** ***

Nel corso della presente assemblea ordinaria sono stati registrati tutti i movimenti di entrata e uscita dei Soci, giusto foglio degli entrati e usciti redatto dalla segreteria della Banca, il quale viene allegato al presente atto sotto la lettera **"S"** e dal quale si desume, in relazione all'orario ivi indicato, quali soci siano stati presenti alle singole votazioni.

Quindi, null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola, l'Assemblea si scioglie alle ore 19.06.

Il Presidente ringrazia per la partecipazione all'assemblea prega di restituire le cuffie all'uscita e di non lasciarle sulla sedia.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale, ad eccezione degli allegati, ho dato lettura al comparente, che a mia domanda lo dichiara conforme al vero, lo approva e lo sottoscrive unitamente a me notaio a norma di legge alle ore 16.00.

Scritto a macchina da una persona di mia fiducia su venticinque facciate di sette fogli.

F.TO Ladurner Lukas

L.S. ELIO VILLA